



La Comunità

26 Maggio 2024

n. 21 - anno 54

Nel nome di Colui che Uno e Trino

Gesù si avvicinò [ai discepoli] e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Mt 28,18-19

Il dogma trinitario che celebriamo oggi è un frutto della compiuta manifestazione del mistero di Dio, nella sua interezza rivelato alla Chiesa con il dono dello Spirito: «Tutti coloro che sono guidati da Lui, **sono figli di Dio**»; questo Spirito infatti non è «da schiavi, per ricadere nella paura, ma rende figli adottivi, e per mezzo di Lui gridiamo Abba, Padre! E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare alla sua gloria» (II lettura, Romani 8). San Paolo ci offre parole e immagini prese dalla esperienza della vita umana, che ci aiutano a gustare la ricchezza del mistero trinitario, e ci mostra che in esso siamo coinvolti tutti: «La nostra vita è nascosta con Cristo in Dio» (Col 3,3). Ci dia il Signore di comprendere la grandezza di questo dono! Esso è un *mysterion* (in greco, *sacramentum* in latino), **una realtà che dà salvezza e che rende visibile la grazia in noi**, espressione dell'*adam*, maschio e femmina, fatto a immagine di Dio Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per una vita come quella del Creatore, eterna, infinita, piena, ricca di amore, potente e generativa nelle sue differenze costitutive e salvifiche.



«Interroga i tempi antichi: dal giorno in cui Dio ha creato l'uomo sulla terra vi fu mai cosa grande come questa? Che un popolo abbia udito la voce di Dio e sia rimasto vivo? O mai un dio ha tentato di scegliersi una nazione con mano potente e braccio teso?» (I lettura, Deuteronomio 4). Questo popolo prediletto, scelto dal Padre fin dalle origini dei tempi, amato come una sposa, è la moltitudine di « quanti temono Dio e sperano nel suo amore»: «l'occhio del Signore» è su di loro, **«per liberarli dalla morte e nutrirla in tempo di fame»**; «l'anima loro lo attende», perché essi sanno che Lui solo «è loro aiuto e loro scudo» (Salmo 32, Responsorio).

C'è una corrispondenza di affetti, ordinati secondo le costitutive differenze, tra Dio e l'uomo, che Egli ama fin dal principio, come esiste una corrispondenza di affetti tra il Padre, il Figlio e lo Spirito, nella vita trinitaria, di cui è immagine la vita, nella carne, di ogni famiglia umana: il Padre ama per primo, il Figlio è amato dal principio e lo Spirito è amore che circola e dà vita; «Non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Dio che ha amato noi» (1Gv 4,10). La Trinità mostra **la bellezza di una differenza accolta, amata e vissuta come pienezza**, che rende possibile la fioritura della dimensione personale di ciascuno e la vera felicità, già nel nostro oggi: «Osserva dunque le leggi e i comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu viva» (I lettura).

Dopo la Risurrezione Gesù stesso, il Figlio amato, mostra che **nell'obbedienza al Padre è la vera regalità**: «A me è stato dato ogni potere in Cielo e in terra!» Seguire il Cristo significa percorrere la sua stessa strada, fatta di passione, di croce e di Gloria, «non fare differenze di persone» (cfr. Atti 10,34), comprendere che l'originaria predilezione è per tutte le genti, «andare e fare discepoli tutti i popoli, battezzando nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo e insegnando ad osservare tutto ciò che ci ha comandato» (Vangelo, Matteo 28). E il suo comandamento è uno solo: l'Amore, che vive nella Trinità. Buona Festa!

Chiusura anno pastorale

Oggi con la Messa delle ore 10.30 chiudiamo l'anno pastorale, cioè quel particolare periodo che si accavalla con l'anno scolastico, in cui la maggior parte delle comunità parrocchiali e le associazioni propongono un loro cammino particolare.

Lo slogan di quest'anno per la nostra parrocchia è stato: **"Li riconoscevano perché si volevano bene"**.

Non so se ci siamo riusciti, ma sono sicuro che molti hanno fatto il possibile per dare della nostra comunità parrocchiale un luogo accogliente, non anonimo e con dei volti e delle vite concrete che si prestano al servizio degli altri nel nome del Signore Gesù. Sicuramente il prossimo anno continueremo su questa linea, cercando di dare più ascolto e più tempo - vedremo in quali forme - agli adulti, alle famiglie e agli anziani.

Finisce l'anno pastorale = finisce tutto?

No, anzi... comincia la parte più difficile.

Sì, perché se già si fa fatica a dedicare del tempo al Signore quando ci sono delle continue proposte e sollecitazioni, è ancora più difficile quando il rapporto con Gesù è basato solo sulla nostra buona volontà e magari non sono neanche in un luogo che conosco e mi è familiare.

L'amore di Gesù non va in vacanza, non manca mai.

Cerchiamo momenti di ristoro spirituale in questo tempo estivo e, in particolare modo, cerchiamo di mantenere salda almeno la nostra presenza alla Messa domenicale: non perdiamo questa bellissima abitudine di trovarci con il Signore Gesù.



ESTATE CON PAPA FRANCESCO

Dalla prossima settimana ci faranno compagnia le belle meditazioni di Papa Francesco sui vizi e sulle virtù.

Un piccolo cammino di catechesi, che il Santo Padre ha fatto in questo periodo durante le udienze del Mercoledì, che ci può accompagnare e far riflettere in questa estate.

Può essere bello essere a conoscenza che anche i nostri bambini e ragazzi faranno un itinerario sugli stessi temi durante il periodo del grest.





Il grillo parlante

Anche questa settimana ci sono parecchie cose su cui si può riflettere o porsi delle domande.

Lo scorso mercoledì mi è stato chiesto di benedire l'Hybrid Tower Mestre nella sua nuova gestione e conformazione.

Ci sono molteplici riflessioni che si possono fare analizzando un investimento così grosso in Mestre. Quello che a me ha fatto riflettere, è che ci sia gente da fuori (in questo caso Milano), che investe in un luogo considerandolo promettente e allettante per molti punti di vista che hanno anche espresso nella presentazione. Questo stesso luogo è la nostra Mestre, è la zona della nostra parrocchia che tanti (nostrani e autoctoni) considerano ormai zona denigrata.

Un mio vecchio formatore diceva: "*Schei fa schei, miseria fa miseria*". Se ci sono persone che stanno investendo soldi in Mestre (e ci saranno altri grossi progetti che partiranno fra poco) perché non investire anche il nostro essere Figli di Dio (che vale moltissimo) per creare un luogo di vera accoglienza e fratellanza, dimostrando che il vivere da cristiani

non è vintage, ma forse, l'unica via di autentico riscatto.



31 maggio

L'ultimo giorno di maggio è per tradizione un giorno pieno di significati. Per la nostra parrocchia ancor di più.

- Si celebra la festa della Visitazione di Maria alla cugina Elisabetta;
- Si chiude il mese dedicato alla Mamma di Gesù;
- È l'ultimo giorno del mese e ricordiamo anche tutti i defunti del mese;
- L'Azione Cattolica chiude le proprie attività, partecipando alla messa della sera e poi trovandosi a fare un po' di revisione e cenare assieme.

Che Maria vegli su tutte le nostre attività, perché siano sempre dirette e portino verso l'amore di Gesù.

DOMENICA SCORSA IN FESTA



A.A.A. CERCASI CUOCHI

Siamo alla ricerca di 1/2 cuochi che possano venire al campo scuola delle medie che si svolgerà dal 20 al 26 luglio a Dont in Val Zoldana. Non abbiate paura: è un'esperienza faticosa, ma di grande aiuto e formazione personale.



Battesimo

Oggi celebriamo con gioia il Battesimo di

Borsetto Letizia

Accogliamo lei e la sua famiglia che abita in parrocchia in Corso del Popolo con grande gioia.

Siate i benvenuti e i benvenuti!!!



Domenica 26 Maggio, 17.30
CHOCOLAT E CHAMPAGNE
tra danze polke, walzer, galopp e minuetti

Trio Bell'Élixir

Stefano Casaccia
flauto dolce e traversiere

Roberta Bortolin
pianoforte/tastiera

Claudio Gasparoni
contrabbasso

Musiche di:

Diabelli, Heberle, J. Strauss

Sabato 25 Maggio

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 26 MAGGIO

Ss. TRINITÀ ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa con Battesimo

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 27 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 28 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 29 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 30 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 31 Maggio

Visitazione Beata Vergine Maria

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 1 giugno

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 2 GIUGNO

CORPUS DOMINI ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT93T0890402000041000001628

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00 mart e giov 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario